

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: Fondazione Istituto Madonna Della Croce Onlus
Sede: Via Ospedale, 1 VIGGIU' VA
Partita IVA: 02026170122
Codice fiscale: 00577510126
Forma giuridica: FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 00577510126
Sezione di iscrizione al RUNTS:
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: RSA
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	258	344
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.284	16.124
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>13.542</i>	<i>16.468</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	7.501.809	7.632.677
2) impianti e macchinari	178.131	192.774
3) attrezzature	123.961	146.888
4) altri beni	58.862	82.552
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.862.763</i>	<i>8.054.891</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d) verso altri	3.076	3.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.076	3.076
<i>Totale crediti</i>	<i>3.076</i>	<i>3.076</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.076</i>	<i>3.076</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.879.381</i>	<i>8.074.435</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2021	31/12/2020
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.414	106.144
Totale rimanenze	50.414	106.144
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	343.097	400.126
esigibili entro l'esercizio successivo	343.097	400.126
9) crediti tributari	2.377	4
esigibili entro l'esercizio successivo	2.377	4
12) verso altri	7.206	59.938
esigibili entro l'esercizio successivo	7.206	59.938
Totale crediti	352.680	460.068
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	55.787	18.329
3) danaro e valori in cassa	895	502
Totale disponibilita' liquide	56.682	18.831
Totale attivo circolante (C)	459.776	585.043
D) Ratei e risconti attivi	19.327	21.497
Totale attivo	8.358.484	8.680.975
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.584.726	3.544.766
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	(1)	1
Totale patrimonio libero	(1)	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	41.869	39.960
Totale patrimonio netto	3.626.594	3.584.727
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	750.930	823.393
Totale fondi per rischi ed oneri	750.930	823.393
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.705	93.695
D) Debiti		
1) debiti verso banche	2.188.474	2.380.200
esigibili entro l'esercizio successivo	481.242	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.707.232	-

	31/12/2021	31/12/2020
6) acconti	294.629	270.436
esigibili entro l'esercizio successivo	294.629	270.436
7) debiti verso fornitori	489.811	545.266
esigibili entro l'esercizio successivo	425.811	545.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.000	-
9) debiti tributari	324.851	318.612
esigibili entro l'esercizio successivo	65.951	73.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	258.900	245.357
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.932	207.489
esigibili entro l'esercizio successivo	130.932	182.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	25.068
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	115.583	-
esigibili entro l'esercizio successivo	115.583	-
12) altri debiti	24.391	159.150
esigibili entro l'esercizio successivo	24.391	159.150
Totale debiti	3.568.671	3.881.153
E) Ratei e risconti passivi	325.584	298.007
Totale passivo	8.358.484	8.680.975

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.901.403	4.984.639	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.944.773	5.059.553
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	250.879	421.525	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	2.908.789
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.672.923	1.601.562	4) Erogazioni liberali	1.020	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	40.297	46.266	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	2.813.512	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	2.571.565	2.683.934	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	1.994.851
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	205.258	210.778	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	1.994.851	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	54.337	20.574	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	84.976	66.370

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	106.144	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	50.414	89.543
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.901.403	4.984.639	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.944.773	5.059.553
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	43.370	74.914
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	(33.455)
	-	-	- 1) Proventi da rapporti bancari	-	(33.455)
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	(33.455)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(33.455)
	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	2
	-	-	- 2) Altri proventi di supporto generale	-	2
	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	2
TOTALE ONERI E COSTI	4.901.403	4.984.639	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.944.773	5.026.100
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	43.370	41.461
	-	-	Imposte	(1.501)	(1.501)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	41.869	39.960

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La Riforma del terzo settore ha introdotto per l'anno corrente un nuovo adempimento che la Fondazione Istituto Madonna della Croce appronta quest'anno per la prima volta e porta in approvazione congiuntamente all'approvazione del Bilancio 2021.

La Relazione di missione illustra da un lato le poste di bilancio, e dall'altro lato l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La Relazione di missione è il documento che descrive non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte rispetto alle attività gestionali, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi – anche non monetari – che riportano i risultati dell'attività svolta. È il documento che racconta l'ente nella sua interezza, poiché approfondisce e rende noto agli stakeholder gli obiettivi raggiunti, i risultati economici e i risultati sociali che non vengono rilevati dal solo bilancio contabile.

E' attualmente composta da 24 elementi riassunte in 3 macro aree ideali:



o

Informazioni generali sull'ente

Commento

I Sezione 1 – Informazioni Generali su Gestione ed Ente (Punto 1)

- 1.) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;

Nome	FONDAZIONE ISTITUTO MADONNA DELLA CROCE ONLUS
Codice Fiscale	00577510126
Partita Iva	02026170122
Forma giuridica	FONDAZIONE
Qualificazione	Deliberazione n. VII / 13633 del 14/07/2003 AUTORIZZAZIONE PER N. 140 POSTI LETTO ACCREDITATI E CONTRATTUALIZZATI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
Sede legale ed operativa	Via Ospedale 1, Viggiù (VA)
Iscrizione ETS	La Fondazione è iscritta a Anagrafe delle Onlus come risulta da consultazione del sito Agenzia delle Entrate https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4320805/Lombardia_28032022.pdf/14a2a000-5d9d-007a-e542-20fd65cdd4e?
Aree territoriali di operatività	La Fondazione opera nell'ambito dei piani di zona del distretto di Arcisate
Valori e finalità	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti
Attività statutarie	La Fondazione orienta la propria attività al fine di: accogliere in strutture residenziali specializzate persone che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico e sensoriale e di emarginazione sociale e/o personale, migliorandone la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità ed assicurandone l'assistenza, la tutela della salute, la cura ed il recupero funzionale, sociale e morale.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	La Fondazione, con la firma di Convenzioni, collabora con l'associazione "Amici del Volontariato" di Viggiù e con la Croce Rossa Italiana, sez.Valceresio.
Contesto di riferimento	La "Fondazione Istituto Madonna della Croce Onlus" è situata nel comune di Viggiù (VA) sul confine italo svizzero ed è inserita in un'area di 12 mila metri quadrati, in posizione dolcemente collinare.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

La Fondazione ,si ispira a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

La Fondazione orienta la propria attività al fine di: accogliere in strutture residenziali specializzate persone che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico e sensoriale e di emarginazione sociale e/o personale, migliorandone la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità ed assicurandone l'assistenza, la tutela della salute, la cura ed il recupero funzionale, sociale e morale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

La Fondazione è iscritta a Anagrafe delle Onlus come risulta da consultazione del sito Agenzia delle Entrate

https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4320805/Lombardia_28032022.pdf/14a2a000-5d9d-007a-e542-20fd65cdd4e9

Led attualmente non è iscritta al RUNTS al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

La disciplina fiscale è regolata all'art. 73 e seguenti e al capo III art 143 e seguenti del TUIR

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale già specificate al capitolo Missione e nella tabella iniziale introduttiva .

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Punto 2 .) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

Trattandosi di Fondazione non vi sono associati ne fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Non essendovi associati non esistono dati in merito

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio consuntivo dell'Ente in intestazione chiuso al 31/12/2021

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto concerne le valutazioni e la continuità nell'adozione dei medesimi principi.

Tanto premesso e ricordato, il bilancio di cui al ns. odierno commento risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ,tenendo conto di quanto disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, ; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Si dà atto inoltre che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, il presente bilancio verrà sottoposto al Revisore contabile per la sua relazione e certificazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un avanzo di gestione pari ad Euro 41.869,00 (importo arrotondato).

La presente relazione di missione, redatta anch'essa tenendo conto delle raccomandazioni elaborate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti per le organizzazioni non profit, illustra ed integra le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale e costituisce parte integrante del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile coordinati dal disposto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice stesso.

La relazione di missione, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'informativa sull'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, si rimanda a quanto riportato nella sezione relativa ai "Principi di redazione applicati" ed a quella afferente alle "Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" del presente documento.

~~Con riferimento all'emergenza sanitaria stessa, l'Organo amministrativo ha scelto di avvalersi, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2020, del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 8-bis, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificato dall'art. 8 del D.L. 1 aprile 2021, n. 44. Tali ultime norme infatti prevedono che, anche per le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale e le ONLUS, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, possa essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso, anche in deroga alle previsioni di legge, regolamento o statuto. Tale maggior termine, per quanto sopra indicato, è pertanto da considerarsi termine ordinario~~

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto concerne le valutazioni e la continuità nell'adozione dei medesimi principi .

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La struttura ha risentito degli effetti pandemici Covid 19 nei primi sei mesi dell'esercizio in chiusura non riuscendo ad aumentare gli ingressi degli ospiti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli

utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto degli eventuali rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

La Fondazione non si è avvalsa della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni in quote costanti
Concessioni licenze marchi diritti e simili	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento di cui sopra, applicati con riferimento alle immobilizzazioni immateriali presenti a bilancio, non sono stati modificati rispetto all'anno precedente; si evidenzia pertanto che, anche per l'esercizio 2020 e con riferimento ai piani di utilizzo dei cespiti in rassegna, si è provveduto a ridurre alla metà la misura delle quote di ammortamento indicate nella soprastante tabella, in aderenza all'indirizzo così espresso da parte dell'Organo amministrativo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Non si è dato luogo a variazioni delle aliquote di ammortamento

Punto 5 non vi sono costi di impianto e ampliamento .

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

escrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle</i>								

escrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Ammort.	Consist. Finale
<i>opere dell'ingegno</i>								
	Software in concession e capitalizzat o AG	9.038	-	-	-	9.038	-	9.038
	F.do amm.to software in conc.capital	-	-	-	-	8.781-	-	8.781-
	Arrotondam ento							1
Totale		9.038	-	-	-	257	-	258
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								
	Concessioni e licenze AG	39.694	-	-	-	39.694	-	39.694
	F.do amm.to concessioni e licenze	-	-	-	-	26.410-	-	26.410-
Totale		39.694	-	-	-	13.284	-	13.284

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tutti i beni materiali risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:*li*

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10% ridotto al 5%
Fabbricati	3% ridotto all' 1,5%
Macchinari	15% ridotto al 7%
Impianti telefonici e televisivi	15% ridotto al 7%
Impianti generici e specifici	15% ridotto al 7%
Automezzi	20% ridotto al 10%
Attrezzature mediche	15% ridotto al 7%
Attrezzature ricreative e attrezzature varie	15% ridotto al 7%
Attrezzature di lavoro e attrezz. Da cucina	12% ridotto al 6%
Mobili e arredi	12% ridotto al 6%
Macchine ordinarie d'ufficio	12% ridotto al 6%

I criteri di ammortamento di cui sopra, applicati con riferimento alle immobilizzazioni materiali presenti a bilancio, non sono stati modificati rispetto all'anno precedente; si evidenzia pertanto che, anche per l'esercizio 2021 e con riferimento ai piani di utilizzo dei cespiti in rassegna, si è provveduto a ridurre alla metà, così come più in alto riportato, la misura delle quote di ammortamento indicate in tabella, in aderenza peraltro all'indirizzo così espresso da parte dell'Organo amministrativo

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesi a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Qui di seguito si fornisce una rappresentazione analitica dei valori afferenti a tali beni, così come confluiti in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>									
	Immobili strumentali AG	8.556.750	-	8.556.750	-	-	-	-	8.556.750
	Terreni	157.230	-	157.230	-	-	-	-	157.230
	Costruzioni leggere	50.324	-	50.324	-	-	-	-	50.324
	F.do amm.to immobili strumentali	-	-	1.248.206-	-	-	-	-	1.248.206-
	Costruzioni leggere	-	-	14.289-	-	-	-	-	14.289-
Totale		8.764.304	-	7.501.809	-	-	-	-	7.501.809
<i>impianti e macchinari</i>									
	Impianti telefonici AG	6.871	-	6.871	-	-	-	-	6.871
	Altri impianti e macchinari AG	89.857	-	89.857	-	-	-	-	89.857
	Impianti specifici	274.923	-	274.923	-	-	-	-	274.923
	Impianti	41.808	-	41.808	-	-	-	-	41.808

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
	generici								
	F.do amm.to impianti telefonici	-	-	5.729-	-	-	-	-	5.729-
	F.do amm.to altri impianti e macchinari	-	-	89.857-	-	-	-	-	89.857-
	Fondo ammortamento impianti specifici	-	-	125.343-	-	-	-	-	125.343-
	Impianti generici	-	-	14.398-	-	-	-	-	14.398-
	Arrotondamento								1-
Totale		413.458	-	178.131	-	-	-	-	178.131
	<i>attrezzature</i>								
	Attrezzatura varia e minuta AG	119.779	-	119.779	-	-	-	-	119.779
	Attrezz. specifica	273.631	-	273.631	-	-	-	-	273.631
	F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	-	-	71.405-	-	-	-	-	71.405-
	Fondo Ammortamento attrezz.specifica	-	-	198.045-	-	-	-	-	198.045-
	Arrotondamento								1
Totale		393.411	-	123.961	-	-	-	-	123.961
	<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi AG	331.269	-	331.269	-	-	-	-	331.269
	Macchine d'ufficio elettroniche AG	71.079	-	71.079	-	-	-	-	71.079
	Automezzi AG	19.650	-	19.650	-	-	-	-	19.650
	F.do amm.to mobili e	-	-	296.675-	-	-	-	-	296.675-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
	arredi								
	F.do amm.to macchine d'ufficio elettr.	-	-	59.651-	-	-	-	-	59.651-
	F.do amm.to automezzi	-	-	6.810-	-	-	-	-	6.810-
Totale		421.998	-	58.862	-	-	-	-	58.862

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Conformemente alle indicazioni fornite dalla Commissione Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, non stati considerati ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (unità immobiliari sede della Fondazione). Per i beni immobili si era ritenuto altresì opportuno in passato creare un apposito Fondo vincolato (Fondo manutenzione immobili), iscritto alla voce B) 4) (ovvero tra i fondi per rischi ed oneri) del passivo dello stato patrimoniale, della consistenza iniziale di Euro 420.000,00, per fare fronte agli oneri da sostenere per il mantenimento ed il ripristino di tali beni. Il vincolo di destinazione di questa riserva è tale per cui la Direzione della Fondazione ha stabilito che essa possa essere utilizzata unicamente per far fronte ad operazioni o eventi che possano danneggiare il funzionamento o il valore standard dei beni e che siano ritenuti non ricorrenti. Talché questa necessità si è presentata nel corso dell'anno 2018, quando di fatto si sono resi necessari alcuni lavori di manutenzione ordinaria del fabbricato istituzionale, il cui ammontare complessivo si è attestato ad Euro 33.214,44 che di fatto è stato imputato a parziale decremento della consistenza del ripetuto fondo.

Anche per la voce terreni, la quale comprende il valore delle aree che non costituiscono pertinenze di fabbricati civili o industriali, non si è proceduto al relativo ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo.

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che i terreni non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. ne consegue che i terreni non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Qui di seguito si riportano i dati catastali dei fabbricati di proprietà della Fondazione .,

Fabbricati strumentali								
Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e categoria	Classe	Consistenza	rendita
Viggiu'	10	7826	1	Via Ospedale n.	Cat B/2	U	25049 mc	Eur.11.513,69

				1 Piano S1-T- 1-2				
Viggiu'	10	7826	2	Via Ospedale n. 1 Piano T	Cat D/1			Eur. 149,77
Viggiu'	10	7826	3	Via Ospedale n. 1 Piano T	Cat D/1			Eur. 136,86

Pr quanto concerne invece i terreni, si ricorda che la rappresentazione della qualità e consistenza degli stessi indicata nella tabella che segue, è frutto della elaborazione affidata da parte dell'Ente al tecnico di fiducia, Arch. Fabio Cusatelli il quale, dietro esplicita sollecitazione della Direzione volta alla puntuale ricognizione della titolarità dei terreni da parte della Fondazione e della attribuzione agli stessi di un valore presunto, in data 24 aprile 2020 indirizzava alla Fondazione stessa apposita comunicazione attraverso la quale dava conto di aver eseguito una ricerca presso l'ufficio Catastale dell'Agenzia delle Entrate, tuttavia rilevando che l'esito della stessa non aveva fornito dati e visure catastali che potessero ritenersi " probatori ".

Fatta tale premessa, egli provvedeva ad elencare in apposita pagina di Excel i terreni che alla data del 5 dicembre 2019 risultavano assegnati alla Fondazione attraverso la ricerca per denominazione e per codice fiscale, concludendo tuttavia con la considerazione che " la reale proprietà di un bene immobile è tracciata dai documenti notarili di passaggio di proprietà che la Fondazione ha sicuramente posseduto nei passaggi immobiliari del dare o avere " soggiungendo altresì che, per effettuare una verifica più puntuale, " omissis.. un'altra possibilità sarebbe quella di richiede agli studi notarili chehanno seguito il rogito di avere una copia dello stesso ", ovvero, " in alternativa risalire ai singoli atti di interesse presso l'archivio dei Registri Immobiliari e/ o in Archivio di Stato "

FOGLIO	PARTICELLA			CLASSAMENTO	CONSISTE NZA MQ	P.G.T. comune di Viggiù - N.T.A.		Valori Agricoli Medi 2019 €/mq
9	341	in affitto	1	seminativo	60	Nucleo di antica formazione art. 28		5,69 €
9	1276	in affitto	2	bosco ceduo	750			1,59 €
9	1495	in affitto	3	incolto prod.	150			1,29 €
9	1939	in affitto	4	saminativo	750	Aree agricole non strategiche art. 29		5,69 €
9	2652	in affitto	5	bosco ceduo	2250			1,59 €
9	2773	in affitto	6	bosco ceduo	8700			1,59 €
9	2986	in affitto	7	bosco ceduo	8140			1,59 €
9	2987	in affitto	8	bosco ceduo	9200			1,59 €
9	3003	in affitto	9	bosco ceduo	5610			1,59 €
9	3113	in affitto	10	bosco ceduo	5030			1,59 €
9	3122	in affitto	11	pasc. cespug.	6500			1,31 €
9	3270	in affitto	12	bosco ceduo	340			1,59 €
9	3407	in affitto	13	pasc. cespug.	690			1,31 €
9	3730	in affitto	14	bosco ceduo	2150			1,59 €
9	5837	in affitto	15	prato	240			4,91 €
9	6124	in affitto	16	bosco ceduo	30			1,59 €
9	6172	in affitto	17	seminativo arb.	30			4,69 €
9	7308	in affitto	18	seminativo arb.	30	Tessuto residenziale parte III		4,69 €
9	7322	in affitto	19	seminativo arb.	137	Aree agricole non strategiche art. 29		4,69 €

9	7323	in affitto	20	seminativo arb.	1050	Aree agricole non strategiche	art. 29	4,69 €
9	7324	in affitto	21	seminativo arb.	450	Aree agricole non strategiche Area esistente di servizio pubblico	art. 29	4,69 €
9	7311		22	area urbana	45	Aree agricole non strategiche Zona di riqualificazione ecologica	art. 29	4,69 €
9	7770		23	area urbana	200	strada		
9	7772	in affitto	24	prato	400			4,91 €
9	7774	in affitto	25	bosco ceduo	100			1,59 €
9	7776	in affitto	26	bosco ceduo	230			1,59 €
9	7778	in affitto	27	seminativo arb.	140			4,69 €

Talché, nel corso dell'esercizio precedente, veniva dato ulteriore impulso, da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente e dal Responsabile amministrativo, a questa attività ricognitiva, al fine di giungere alla definitiva inventariazione e valorizzazione dell'intero patrimonio immobiliare della Fondazione. Con l'ausilio del già ricordato Arch.Cusatelli si perveniva pertanto ad una più puntuale e attenta verifica dei cespiti in rassegna, giungendo a rendicontare in modo definitivo le consistenze dei ripetuti beni, addivenendo pertanto alla definizione ed elaborazione del seguente prospetto analitico, che include anche la rappresentazione delle superfici dei terreni in parola, determinandole in complessivi mq. 52.410

Mappale		Mq	Valore/mq	Parziale			
3113	locato	5030	€3,00	€ 15090	Bosco ceduo 3	€1,30	€ 1,56
2652	locato	2250	€3,00	€ 6750	Bosco ceduo 3	€ 0,58	€ 0,70
3122	locato	6500	€3,00	€19500	Pasc cesp	€ 1,01	€ 0,67
2773	locato	8600	€3,00	€25800	Bosco ceduo 3	€ 2,25	€2,70
3407	locato	690	€3,00	€2070	Pasc cesp	€ 0,11	€ ,07
3003	locato	5610	€3,00	€16830	Bosco ceduo 3	€ 1,45	€ 1,74
2986	locato	8140	€3,00	€24420	Bosco ceduo 2	€ 6,31	€ 2,52
2987	locato	9200	€3,00	€ 27600	Bosco ceduo 2	€ 7,13	€ 2,85
341	locato	60	€3,00	€ 180	Seminativo 3	€ 0,12	€ 0,11
7323		1050	€3,00	€ 3150	Semin arb 3	€ 2,17	€ 1,90
5837		240	€3,00	€ 720	Prato 4	€ 0,19	€ 0,19
7826		Esente urbano	€3,00	€		€	€
6124		30	€3,00	€ 90	Bosco ceduo 1	€0,04	€ 0,01

7772		400	€ 3,00	€ 1200	Prato 4	€ 0,31	€ 0,32
7774		100	€ 3,00	€ 300	Bosco ceduo 1	€ 0,13	€ 0,03
7776		230	€ 3,00	€ 690	Bosco ceduo 1	€ 0,30	€ 0,06
7778		140	€ 3,00	€ 420	Bosco ceduo 2	€ 0,22	€ 0,22
1276	locato	750	€ 3,00	€ 2250	Bosco ceduo 2	€ 0,58	€ 0,23
1495		150	€ 3,00	€ 450	Incolt prod 3	€ 0,01	€ 0,01
1939		750	€ 3,00	€ 2250	Seminativo 2	€ 3,29	€ 2,71
3270		340	€ 3,00	€ 1020	Bosco ceduo 2	€ 0,26	€ 0,11
3730		2150	€ 3,00	€ 6450	Bosco ceduo 1	€ 2,78	€ 0,67

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Ammort.	Consist. Finale
<i>verso altri</i>					
	Altri crediti immobilizzati verso terzi	3.076	3.076	-	3.076
Totale		3.076	3.076	-	3.076

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del c.d. "costo ammortizzato", così come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile (tenendo pertanto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo), in quanto detto metodo risulta, allo stato ed in relazione alla fattispecie creditoria qui rappresentata, del tutto inconferente. Si specifica inoltre che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la Fondazione non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti indicati tra le immobilizzazioni finanziarie ed iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Poiché la presente voce di bilancio accoglie unicamente valori accesi ai depositi cauzionali su utenze, non si porrà in futuro il problema di un eventuale adeguamento di tali valori al c.d. "presumibile valore di realizzo" e pertanto non si è ravvisata la necessità di effettuare lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tanto premesso, per detti crediti per i quali, come detto, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. I beni acquisiti in locazione finanziaria, qualora presenti, sarebbero stati contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio. Tuttavia si rileva che la Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate secondo il metodo c.d. "F.I.F.O." (First in – First out), metodo attraverso il quale la valutazione delle rimanenze comporta che gli articoli presenti a magazzino siano, nel caso di specie, utilizzati nell'ordine in cui sono stati acquistati. In altre parole, gli articoli di inventario più vecchi vengono utilizzati per primi. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. .

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, comedefinito dall'art. 2426, comma 2 del Codice civile in quanto detto metodo risulta, allo stato ed in relazione alla fattispecie creditoria qui rappresentata, del tutto inconferente. Tuttavia, per la loro determinazione, si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, di fatto già iscritto nel corso degli esercizi precedenti per complessivi Euro 180.000,00. Detto fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2018 per disporre il totale stralcio di un credito divenuto inesigibile, pari ad Euro 68.507,00, e nel 2019 e 2020 è stato altresì utilizzato per analoghe necessità, rispettivamente per Euro 15.356,14 ed Euro 9.775,37. Talché il saldo del predetto conto assomma, alla data del 31 dicembre 2021, ad Euro 89.361,49.

Per tutti i crediti verso gli ospiti della struttura relativi alle quote dovute per rette e contributi e per i quali, lo si ripete, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, fatto salvo lo stanziamento dell'apposito fondo di cui sopra, pari a complessivi Euro 89.361,49, al netto degli utilizzi effettuati nel corso degli esercizi 2018, 2019 e 2020 per complessivi Euro 93.638,51 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Non vi sono **ratei** attivi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015, l'Ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel presente bilancio d'esercizio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termineo

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico..

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Punto 4 Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.038	39.694	48.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.695	23.570	32.265
Valore di bilancio	343	16.124	16.467
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	86	2.840	2.926
<i>Totale variazioni</i>	<i>(86)</i>	<i>(2.840)</i>	<i>(2.926)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	9.038	39.694	48.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.781	26.410	35.191
Valore di bilancio	257	13.284	13.541

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Punto 4 La consistenza delle immobilizzazioni materiali, valutate al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammonta ad Euro 9.993.170,00, mentre i fondi ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.130.407,00, per un valore netto pari dunque a complessivi Euro 7.862.763.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto..

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.764.304	405.253	391.410	421.998	9.982.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.131.627	212.479	244.253	339.446	1.927.805
Valore di bilancio	7.632.677	192.774	147.157	82.552	8.055.160
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	8.205	2.000	-	10.205
Ammortamento dell'esercizio	130.867	22.848	24.927	23.690	202.332
<i>Totale variazioni</i>	<i>(130.867)</i>	<i>(14.643)</i>	<i>(22.927)</i>	<i>(23.690)</i>	<i>(192.127)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	8.764.304	413.458	393.410	421.998	9.993.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.262.494	235.327	269.449	363.136	2.130.406
Valore di bilancio	7.501.810	178.131	123.961	58.862	7.862.764

Commento

Alla data di chiusura dell'esercizio La Fondazione non ha in essere contratti di leasing

*III - Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie attengono a depositi cauzionali su utenze, stratificatisi nel corso degli anni, della consistenza, a fine esercizio, pari ad Euro 3.076,38. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazione o svalutazione in quanto suscettibili di pieno realizzo all'atto della cessazione del contratto di servizi sottostante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri

Totale*Commento*

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>verso altri</i>						
	Altri crediti immobilizzati verso terzi	3.076	3.076	-	3.076	-
Totale		3.076	3.076	-	3.076	-

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze*

Commento

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato secondo il metodo c.d. "F.I.F.O." (First in – First out), ovvero attribuendo ai singoli beni risultanti a fine anno i costi specificatamente sostenuti per gli stessi secondo la logica che presiede a tale valorizzazione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni rilevati tra le rimanenze, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Qui di seguito se ne fornisce la composizione analitica: Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	50.414	-	-	-	-	50.414	-	-
Totale	50.414	-	-	-	-	50.414	-	-

Rimanenze Mat. igienico Pers.Ospiti	€ 2.175
Rimanenze Materiale Sanitario	€ 5.566
Rimanenze medicinali	€ 7.146
Rimanenze materiali di consumo (tra cui DPI)	€ 41.092
TOTALE	€ 50.415

II - Crediti

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, per la loro determinazione, si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Punto 6 Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni ancorchè assistiti da garanzia .

		Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti vs clienti		€400.126	€(62.740)	€337.386	€337.386
Crediti tributari		€4	€2.373	€2.377	€2.377
Crediti vs altri		€59.939	€(47.021)	€12.918	€12.918
totale		€460,068	€(107.390)	€352.681	€352.681

IV - Disponibilità liquide

Commento

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Saldo di fine esercizio
Depositi bancari e postali	€18.329	€38.533	€56.682
Assegni	€0	€0	€0
Denaro e valori in cassa	€502	€393	€895
Totale	€18.831	€38.926	€56.682

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice civile si segnala che a bilancio non risultano presenti fondi liquidi vincolati.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'entità degli assegni giacenti in cassa a fine esercizio nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Punto 7 Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi	19.327
	Totale	19.327

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

I **risconti** relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

ABBONAMENTO A IL SOLE 24 ORE (DIGITALE)	€	5,00
CONTRATTO DI VIDEOSORVEGLIANZA 01/02/2021-31/01/2022	€	46,71
ANTICIPO A CARLO MERLO PER BROKER AMIB + PREMIO POLIZZA RC AMMINISTRATORI 21-01-2021/21-01-2022	€	318,66
CANONE ANNUALE SERVIZI CRS-SISS DAL 16/03/2021 AL 15/03/2022	€	113,22
ABBONAMENTO A "LA PREALPINA" VALIDO DAL 12/04/2021 AL 11/04/2022 LUN-SAB.BUONI RITIRO IN EDICOLA	€	96,56
PREMIO ASSICURATIVO POLIZZA ALLIANZ 114881025 FIAT PANDA FW555HW	€	166,02
PREMIO POLIZZA CATTOLICA ASSICURAZIONI 115000104 ADDETTI LAVORI SOCIALMENTE UTILI 4/5/2021-4/5/2022	€	196,80
LICENZA MICROSOFT + ANTIVIRUS 01/06/2021-31/01/2022	€	36,58

ADDEBITO SU B. INTESA BOLLETTINO PER RINNOVO ABBONAMENTO AL CORRIERE DELLA SERA	€	278,61
ABBONAMENTO A IL SOLE 24 ORE (DIGITALE) DAL 11/01/22 AL 10/01/23 € 222,80 (2022) € 6,20 (2023)	€	229,00
CANONE TRIMESTRE GENNAIO- MARZO 2022 SOFTWARE GESTIONE PRESENZE	€	983,48
PREMIO POLIZZA DUCATO DX067WE ALLIANZ 00113524052	€	613,75
POLIZZA NR.00011532300306 RC GENERALE DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022	€	10.513,50
POLIZZA NR.000115001116 INCENDIO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022	€	4.350,00
POLIZZA NR.00011532300306 FURTO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022	€	250,02
ALLIANZ POLIZZA NR.110778812 RISCHIO ELETTRONICO	€	300,00
ALLIANZ POLIZZA NR.31631343 TUTELA LEGALE CONSIGLIO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022	€	288,00
gc ft ass sito genn ott 2022	€	312,00
risc riv wix nov 21 nov 2022	€	229,00
Totale	€	19.326,91

.

Si evidenzia non vi sono importi afferenti quote oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Introduzione*

Punto 8 Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, con la precisazione che il Consiglio di amministrazione della Fondazione, in data 6 luglio 2017, ha assunto la determinazione di provvedere alla destinazione dell'avanzo di gestione degli esercizi 2015 e 2016, pari a totali Euro 73.997,07, al ripiano delle disavanzi pregressi stratificatisi nel corso degli esercizi precedenti, pari ad Euro 1.199.267,97, provvedendo dunque al loro azzeramento mediante parziale utilizzo del Fondo di dotazione, all'uopo pienamente capiente. Il Consiglio stesso, in data 26 aprile 2018, deliberava di destinare l'avanzo di gestione maturato nel corso dell'esercizio 2017, pari ad Euro 69.623,08, al Fondo di dotazione, in data 29 aprile 2019 deliberava di destinare l'avanzo di gestione maturato nel corso dell'esercizio 2018, pari ad Euro 155.222,93, al medesimo Fondo di dotazione così come analogamente in data 28 ottobre 2020 deliberava infine di destinare l'avanzo di gestione maturato nel corso dell'esercizio 2019, pari ad Euro 174.060,95, allo stesso Fondo di dotazione il quale, al termine dell'esercizio 2020, assommava a complessivi Euro 3.544.765,85, al netto della diminuzione subita per effetto della già più volte commentata rideterminazione del valore afferente ai terreni di proprietà dell'Ente, pari ad Euro 55.878,00.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto il patrimonio subisce incrementi per effetto di avvanzi di esercizio e decrementi a seguito di adeguamento valore dei terreni come documentato nella delibera di approvazione del bilancio di esercizio 2020. Per effetto della normativa vigente in materia di Onlus Decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460 vige il divieto di distribuzione degli utili .

Patrimonio netto	2021	2020
I - Fondo di dotazione	€3.584.727	€ 3.544.786
VI – Altre riserve distintamente indicate		
Varie altre riserve	€1	€1
Totale altre riserve	€1	1
IX – Avanzo (disavanzo dell'esercizio)	€41.869	€39.960
Totale	€ 3.626.597	€3.584.727

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Esercizio	Saldo iniziale	Incremento avanzo di bilancio (decremento disavanzo di bilancio)	Riallineamento valore dei terreni	Saldo patrimonio al 31 12
2020	€3.600.644	€39.960	€(55.878)	€3.584.727

2019	€3.426.583	€174.061		€3.600.644
2018	€3.271.360	€155.223		€3.426.583
2017	€3.201.737	€69.623		€3.271.360

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	-	3.584.726	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	41.869	-	41.869
Totale	41.869	-	41.869

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	3.584.726	Capitale	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	41.869	Capitale	
Totale	3.626.595		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Il fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono stati rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce di cui al ns. commento, iscritta a bilancio nel 2019 per complessivi Euro 750.930, risulta così composta:

- **Fondo arretrati personale dipendente**, istituito in passato per far fronte ai rinnovi contrattuali per il personale dipendente ed iscritto allora in complessivi Euro 320.000 è stato utilizzato come segue:

- nel corso dell'anno 2018 il fondo è stato parzialmente utilizzato per la somma complessiva di Euro 23.627,00 a fronte della assegnazione a favore di alcuni dipendenti - mediante la consegna di buoni pasto -, di una parte degli arretrati pervenuti ed un siffatto utilizzo è stato altresì disposto

- anche nell'esercizio 2020 per totali Euro 27.422,00; talché il fondo in parola risulta iscritto, alla fine dell'esercizio 2020, per Euro 268.951,00;

- **Fondo manutenzione ciclica fabbricati**, iscritto nel passato per Euro 420.000,00 ed istituito per far fronte ad eventi non ricorrenti che potrebbero danneggiare il funzionamento o il valore standard dei beni utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'Ente, risulta appostato a bilancio per la somma complessiva di Euro 386.785,56, al netto dunque dell'utilizzo di Euro 33.214,44 avvenuto nel corso dell'esercizio 2018 a fronte del sostenimento di spese connesse ad oneri di manutenzione da imputare a tale titolo;

- **Fondo Controversie Legali**, stanziato inizialmente per complessivi Euro 220.000,00 ed iscritto nel bilancio di cui al ns. odierno commento per complessivi Euro 95.193,00, al netto pertanto di suoi parziali utilizzi intervenuti nel corso degli anni 2019 euro 2.000; 2020 euro 50.343; e 2021 euro 72.462

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore inizio esercizio	Valore utilizzo nell'esercizio	Variazioni nell'esercizio (totale)	Valori di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza o obblighi simili	€268.951			€268.951
Altri fondi	€554.442	€(72.462)	€(72.462)	€481.979
Totali	€823,393	€(72.462)	€(72.462)	€750.930

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Differenza di quadratura	
Altri fondi	750.930
Totale	-

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondi rischi	481.979
	Fondi oneri	268.951
	Totale	750.930

Commento

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

*C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento	Valore inizio esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Totale variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fine rapporto	€93.695	€106.296	€(113.286)	€(6.990)	€86.705
Lavoro subordinato	€93.695	€106.296	€(113.286)	€(6.990)	€86.705

Il Fondo T.F.R. di cui sopra è iscritto al passivo del bilancio per un valore pari ad Euro 86.705 e corrisponde all'effettivo debito della Fondazione verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro a tutto il 31 dicembre 2020, nonché dall'applicazione prevista dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (disciplina delle forme pensionistiche complementari). Si sottolinea che, per effetto del decreto interministeriale 30 gennaio 2007, il T.F.R. maturato a partire dall'esercizio 2007 viene trasferito all'I.N.P.S. o ai fondi di previdenza completare in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. Il T.F.R. maturato sino al 31 dicembre 2006 non è stato attratto dalla normativa sopra richiamata e pertanto rimane accantonato in azienda ed è soggetto a periodica rivalutazione, al termine di ogni esercizio. Lo stesso verrà erogato dalla Fondazione al momento della cessazione del rapporto di lavoro

*D) Debiti**Introduzione*

Si rileva preliminarmente che, in deroga alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015, per quanto

concerne i debiti apostati a bilancio, la Fondazione non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. Avendo, per i debiti stessi, verificato l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Il saldo della voce accesa ai debiti verso banche alla data del 31 dicembre 2021, pari ad Euro 2.188.474, comprensivo del mutuo ipotecario concesso da parte di Banca Intesa Sanpaolo in già in scadenza scadenza il primo ottobre 2029, dopo la moratoria la scadenza si sposta al luglio 2031 (saldo contabile Euro 1.649.017), esprime l'effettivo debito per capitale ed oneri accessori maturati ed esigibili. Come già rilevato nei precedenti anni nelle informative di bilancio, si rileva che il 14 settembre 2016 la Fondazione ha stipulato un ulteriore finanziamento di Euro 140.000 con Banca Prossima (ora Banca Intesa Sanpaolo) per finanziare alcune liquidazioni di T.F.R. e la realizzazione del giardino Alzheimer. Le condizioni sottostanti a detto finanziamento sono le seguenti: 6 mesi di preammortamento e 60 mesi per la restituzione del capitale con decorrenza dallo scorso 14 aprile 2017. Per effetto della moratoria anche la scadenza di questo debito subisce uno slittamento al novembre 2023.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce, "Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo" è costituita dai depositi cauzionali ricevuti dagli ospiti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate come da seguente dettaglio

Erario c ires	892
Erario c ritenute lavoro autonomo	7.142
Erario c ritenute dipendenti	305.448
Erario c/ imposta sost TFR	5.250
Erario c/imposta sost.Tfr TESORERIA	6.117
Totale	324.851

si segnala che per una parte delle predette somme afferenti le ritenute di lavoro dipendente segnatamente quelle relative all'anno 2015, 2016 e 2017 sono state ricevute cartelle e avvisi di pagamento e le rateizzazioni sono in corso. Situazione differente per quelle afferenti gli anni 2018, 2019, 2020 per i quali attendiamo gli avvisi.

Si è ritenuto ragionevole con le tempistiche dell'agenzia ripartire i predetti debiti come da indicazioni contenute nel prospetto..

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.380.200	(191.726)	2.188.474	481.242	1.707.232
acconti	270.436	24.193	294.629		294.629
Debiti vs fornitori	545.266	(55.455)	489.811	425.811	64.000
Debiti tributari	318.612	6.239	324.848	65.951	258.900

Debiti vs ist. Di previdenza e sicurezza sociale	207.489	(76.557)	130.932	130.932	
Altri debiti	159.150	(19.177)	139.973	139.973	
totale	3.881,153	(312.482)	3.568.670	1.243.909	2.324.671

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche", nelle varie sottovoci analitiche

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.380.200		2.188.474	481.242	1.707.232

L'Ente, ai sensi dell'art. 56 del D.L. n. 18/2020, ha ottenuto la sospensione delle rate riferite ai mutui e finanziamenti in essere. In particolare la moratoria ha riguardato sia il mutuo ipotecario stipulato con banca Intesa Sanpaolo che il finanziamento chirografario acceso presso il medesimo Istituto di credito e, in particolare ed in via definitiva, le rate con scadenza dal mese di da gennaio 2021 sino al 31 dicembre 2021. E' stato sospeso il pagamento dell'intera rata, costituita da quota capitale e relativi interessi. Per effetto della moratoria le nuove scadenze sono state piu' sopra indicate

Commento

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti"

Altri debiti	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Dipendenti c retribuzione	112.690
	Trattenute cess V stipendio	2.144
	Debiti Vs sindacati	748
	Totale debiti Vs dipendenti	115.582
Altri debiti	Addebiti bancari da perv	23.391
	Debiti diversi	1.000
Totale		24.931

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (di fatto unicamente il mutuo ipotecario concesso da parte di Banca Intesa Sanpaolo in scadenza nell'anno 2029), con specifica indicazione della natura delle garanzie. le scadenze sono state rinviate per effetto delle moratorie

debiti	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	totale
Verso banche	1.649.017	1.649.017	539.457	2.188.474

acconti			294.629	294.629
Verso fornitori			489,811	489.811
tributari			324.851	324.851
Istituti di prev			127.551	127.551
Altri debiti			143.355	143.355
totale	1.649.017	1.649.017	1.919.654	3.568.671

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Punto 7 Nella tabella che segue vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di eventuali risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni. Si dichiara in ogni caso che non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

	rate ferie banca ore rol 14ma	contributi	inail	totale
amministrazione	29.939 €	7.992 €	185 €	38.115 €
Infermieri	37.792 €	9.981 €	493 €	48.266 €
fisioterapisti	5.355 €	1.420 €	70 €	6.845 €
medici	9.682 €	2.551 €	127 €	12.360 €
asa	138.161 €	36.677 €	1.826 €	176.664 €
Educatori	9.170 €	2.457 €	56 €	11.683 €
Assistenti sociali	3.390 €	920 €	21 €	4.331 €
lavanderia	8.663 €	2.281 €	114 €	11.058 €
manutenzioni	5.872 €	1.548 €	77 €	7.497 €
Totale	248.024 €	65.827 €	2.969 €	316.819 €
vertenza				8.764

dipendente				
Totale complessivo				325.584

i

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	325.584
	Totale	325.584

Si evidenzia che non sono presenti ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Punto 11 componenti del rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Punto 9 non vi sono impegni di spesa assunti per destinazioni specifiche

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017

RICAVI derivanti da rendite e proventi da attività di interesse generale.

Valore della produzione	3001010101	rette degenza a carico privati	2.746.914 €
	3001010102	rette degenza a carico comuni	66.598 €

Totale Valore della produzione ***2.813.512 €***

Valore della produzione altri ricavi	3001040503	proventi immobiliari (locazioni)	1.900 €
	3001040507	plusvalenze da cessione altri beni	246 €
	3001040509	cessioni di rottami	308 €
	3001040510	sopravvenienze attive	100 €
	3001040511	sopravvenuta insussistenza di oneri spese e passività	380 €
	3001040512	donazioni e altre liberalità	1.020 €
	3001040517	contributi Fondo Sanitario Regionale	1.994.851 €
	3001040520	contributi e rimborsi diversi	79.332 €
	3001040521	penalità addebitate ai clienti	669 €
	3001040522	indennità a titolo di risarcimento anche assicurativo	1.240 €
	3001040523	Rimborso spese bolli e bancarie	797 €
	3001040550	abbuoni attivi	3 €
	3001040551	interessi attivi bancari - BCC	1 €

Totale Valore della produzione altri ric **2.080.847 €**

Totale **4.894.360 €**

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse

nessuno;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi

Nessuno ;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Totale proventi e oneri finanziari **0,00**

proventi e oneri finanziari	4002011606	interessi su depositi bancari	0,00
	4002011607	interessi risarcitori da clienti	0,00

Totale proventi e oneri finanziari **0,00**

proventi e oneri finanziari	4002021701	interessi passivi su mutuo banca intesa	515,08
	4002021702	interessi passivi su mutuo banca prossima	1.181,27
	4002021711	interessi passivi cc ubi banca	1.751,13
	4002021712	interessi passivi cc banca prossima	-1.116,36
	4002021713	interessi passivi cc bcc	0,00
	4002021714	interessi passivi cc BPer Banca	10.312,24
	4002021721	interessi passivi debiti verso fornitori	101,24
	4002021722	commissioni messa a disposizione fondi banca prossima	0,00
	4002021723	commissioni messa a disposizione fondi bcc	0,00
	4002021724	commissioni messa a disp.fondi B.Intesa	8.000,00

4002021726	interessi passivi debiti verso erario	578,95
4002021727	interessi passivi debiti verso enti previdenziali e assistenz	0,00
4002022175	interessi passivi cc intesa san paolo	9.252,43

Totale proventi e oneri finanziari**30.575,98**

;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale

costi della produzione per mat. prime	4001010601	acquisto medicinali	70.284,31
	4001010602	acquisto medicinali alimentazione	7.697,38
	4001010603	acquisto materiali igienici per incontinenti	54.069,98
	4001010604	acquisto materiale consumo	9.835,03
	4001010605	acquisto materiale igiene ospiti	17.037,36
	4001010606	acquisto materiale sanitario	8.802,59
	4001010607	acquisto materiale medicazione	24,95
	4001010608	acquisto materiali manutenzione	12.995,05
	4001010609	Acquisto apparecchi medicali e ricambi	611,39
	4001010610	acquisto DPI-dispositivi protezione ind.	34.800,54
	4001010612	acquisto materiale igienico	2.297,62
	4001010621	imballaggi	36,94
	4001010622	materiale lavanderia	0,00
	4001010623	biancheria merceria	1.817,53
	4001010624	generi alimentari bar e mensa	0,00
	4001010625	materiali da cucina	133,10
	4001010626	materiale e prodotti attività animazione	565,65
	4001010627	vari	0,00
	4001010628	Acquisto materiali lavanderia e pulizia	6.149,18
	4001010629	cancelleria	3.291,24
	4001010630	carburanti e lubrificanti	917,96
	4001010631	indumenti lavoro	206,35
	4001010632	altri acquisti	113,00
	4001010633	spese accessorie su acquisti	0,00
	4001010634	trasporti su acquisti	57,34
	4001010640	sconti abbuoni su acquisti	0,00
	4001010645	sconti e abbuoni passivi	27,33

	4001010650	attrezzatura varia e minuta inf a	895,64
<i>Totale costi della produzione per mat. p</i>			232.667,46
costi della produzione per servizi	4001010702	trasporti	91,35
	4001010703	CO2 Ricarica bombole per naturizzatori	635,62
	4001010704	energia elettrica	99.641,62
	4001010705	gas riscaldamento	71.841,22
	4001010706	gas cucina	10.711,05
	4001010707	acqua	24.070,26
	4001010708	rimborsi a personale dipendente	212,20
	4001010709	manutenzione fabbricati	11.424,00
	4001010710	manutenzione area verde	4.890,37
	4001010711	manutenzione impianti e macchinari	19.014,60
	4001010712	manutenzione impianto elettrico	4.928,97
	4001010713	manutenzione impianto idraulico	0,00
	4001010714	manutenzione impianto di riscaldamento	0,00
	4001010715	manutenzione impianti elevatori	4.783,42
	4001010716	manutenzione impianto anti incendio	4.101,97
	4001010717	manutenzioni e riparazioni	9.895,71
	4001010718	servizi di vigilanza	806,09
	4001010719	consulenze tecniche	18.093,46
	4001010720	servizio di pulizia e disinfestazione	215.248,66
	4001010721	spese per analisi prove e laboratorio	0,00
	4001010722	servizi commerciali	0,00
	4001010723	servizi medico del lavoro	0,00
	4001010741	lavoro cooperativa gestione I piano	350.566,47
	4001010742	piano sicurezza	0,00
	4001010743	spese addestramento e formazione	5.399,52
	4001010744	spese per automezzi (manutenzioni e assicurazioni)	638,90
	4001010750	servizi vari industriali	45,59
	4001010751	ossigeno	17.576,00
	4001010752	spese medici internisti	67.650,00
	4001010753	spese medici specialisti	30.585,37
	4001010754	spese fisioterapisti	65,40

4001010755	spese farmacista	2.056,41
4001010756	analisi cliniche	6.664,25
4001010757	spese infermieri professionali	165.790,10
4001010760	animazione ospiti	860,92
4001010761	spese psicologo	7.667,30
4001010762	spese parrucchiere	5.633,92
4001010763	spese pubblicitarie	1.220,00
4001010764	spese lavanderia	60,00
4001010765	servizio smaltimento rifiuti	6.157,45
4001010766	spese ristorazione ospiti	368.289,55
4001010770	spese di contenzioso (recupero crediti)	0,00
4001010771	servizi amministrativi	0,00
4001010772	manutenzione macchine ufficio	373,08
4001010773	spese legali e consulenze	15.764,84
4001010774	consulenza amministrativa contabile e fiscale	33.778,67
4001010775	compensi sindaci revisore conti organo di vigilanza	33.763,57
4001010776	spese telefoniche	7.240,08
4001010777	spese postali	126,53
4001010778	assicurazioni diverse	29.810,80
4001010779	consulenze lavoro	23.093,97
4001010780	spese di rappresentanza	0,00
4001010781	spese pubblicitarie	0,00
4001010782	spese viaggi	1,00
4001010783	visite fiscali dipendenti	247,62
4001010784	Internet e Posta Elettronica	558,76
4001010785	Assistenza Tecnica Software	1.753,46
4001010786	Assistenza Tecnica Sito Internet	1.187,32
4001010787	Manutenzione Software	3.371,19
4001010791	spese bancarie banca prossima	0,00
4001010792	spese bancarie bcc	537,55
4001010793	spese bancarie ubi	101,10
4001010794	spese bancarie intesa san paolo	1.002,10
4001010796	Spese bancarie BPer Banca	1.105,16

<i>Totale costi della produzione per servizi</i>			<i>1.691.134,52</i>
Costi della produzione per godimento	4001010801	affitti e locazioni macchine ufficio	16.581,41
	4001010802	affitti e locazioni attrezzature mediche	5.730,98
	4001010803	affitti e locazioni software	17.984,64
<i>Totale Costi della produzione per godime</i>			<i>40.297,03</i>
Costi della produzione per il persona	4001010901	retribuzioni personale assistenziale asa	1.057.407,18
	4001010902	retribuzione personale fisioterapia	66.416,88
	4001010903	retribuzione personale infermieristico	292.250,93
	4001010904	retribuzione personale medico	104.649,73
	4001010905	retribuzione animazione e assistenza sociale	72.768,23
	4001010906	retribuzione personale lavanderia	55.231,48
	4001010907	retribuzione personale area manutentiva	42.276,90
	4001010908	retribuzione personale amministrativo	146.661,70
	4001010909	retribuzione personale direzionale	66.124,43
	4001010910	retribuzione assistenza sociale	0,00
	4001010950	retribuzione personale dipendente	0,00
<i>Totale Costi della produzione per il per</i>			<i>1.903.787,46</i>
Oneri sociali e previdenziali	4001020921	contributi inps personale assistenziale asa	218.263,79
	4001020922	contributi inps personale fisioterapia	13.792,09
	4001020923	contributi inps personale infermieristico	78.797,09
	4001020924	contributi inps personale medico	28.114,02
	4001020925	contributi inps animazione e assistenza sociale	8.662,85
	4001020926	contributi inps personale lavanderia	13.908,92
	4001020927	contributi inps personale area manutentiva	11.353,09
	4001020928	contributi inps pers.amministrativo	34.527,85
	4001020929	contributi inps personale direzionale	21.067,34
	4001020930	contributi Inps assistenza sociale	0,00
	4001020931	contributi inpdap personale assistenziale asa	70.353,34
	4001020932	contributi inpdap personale fisioterapista	4.573,21
	4001020935	contributi inpdap animazione e assistenza sociale	12.382,09
	4001020936	contributi inpdap personale medico	0,00

	4001020938	contributi inpdap perso.amministrativo	5.703,46
	4001020939	contributi inpdap personale direzionale	0,00
	4001020940	contributi inpdap assistenza sociale	0,00
	4001020941	contributi inail personale assistenziale asa	14.125,51
	4001020942	contributi inail personale fisioterapia	875,27
	4001020943	contributi inail personale infermieristico	3.771,00
	4001020944	contributi inail personale medico	1.378,09
	4001020945	contributi inail animazione e assistenza sociale	459,02
	4001020946	contributi inail personale lavanderia	719,15
	4001020947	contributi inail personale area manutentiva	559,13
	4001020948	contributi inail pers. amministrativo	922,04
	4001020949	contributi inail personale direzionale	464,39
	4001020950	contributi Inail assistenza sociale	0,00
	4001020951	contributi inpdap personale dipendente	478,47
	4001020952	contributi inail personale dipendente	0,00
	400102950	contributi inps personale dipendente	0,00
		<i>Totale Oneri sociali e previdenziali</i>	<i>545.251,21</i>
trattamento fine rapporto	4001030951	tfr personale assistenziale asa	60.992,99
	4001030952	tfr personale fisioterapia	3.359,39
	4001030953	tfr personale infermieristico	17.573,87
	4001030954	tfr personale medico	6.433,13
	4001030955	tfr animazione e assistenza sociale	1.612,94
	4001030956	tfr personale lavanderia	4.189,67
	4001030957	tfr personale area manutentiva	2.813,32
	4001030958	tfr personale amministrativo	8.341,80
	4001030959	tfr personale direzionale	2.035,88
	4001030960	fondo TFR assistenza sociale	0,00
	4001030961	fondo pensione personale assistenziale asa	2.773,60
	4001030962	fondo pensione personale fisioterapia	84,00
	4001030963	fondo pensione personale infermieristico	319,00
	4001030964	fondo pensione personale medico	177,00
	4001030965	fondo pensione animazione e	0,00

		assistenza sociale	
	4001030966	fondo pensione personale lavanderia	288,00
	4001030967	fondo pensione personale area manutentiva	0,00
	4001030968	fondo pensione personale amministrativo	271,50
	4001030969	fondo pensione pers direzionale	30,00
	4001030970	tfr personale dipendente	11.229,80
	4001030971	fondo pensione personale dipendente	0,00
	4001030972	fondo pensione assistenza sociale	0,00
		<i>Totale trattamento fine rapporto</i>	<i>122.525,89</i>
svlutazione dei crediti	4001041301	svalutazione crediti	0,00
	4001041302	accantonamento per rischi su crediti	0,00
		<i>Totale svalutazione dei crediti</i>	<i>0,00</i>
ammortamento diritti...	4001040301	amm.to software	85,94
		<i>Totale ammortamento diritti...</i>	<i>85,94</i>
ammortamento concessioni licenze	4001040405	amm.to licenze d'uso software	2.840,16
		<i>Totale ammortamento concessioni licenze</i>	<i>2.840,16</i>
ammortamento immobilizzazioni immaterial	4001041001	amm.to spese di costituzione	0,00
		<i>Totale ammortamento immobilizzazioni imm</i>	<i>0,00</i>
ammortamento immobilizzazioni materiali	4001041101	amm.to fabbricati istituzionali	128.351,25
	4001041102	amm.to costruzioni leggere	2.516,20
		<i>Totale ammortamento immobilizzazioni mat</i>	<i>130.867,45</i>
ammortamento impianti e macchinario	4001042020	amm.to macchinari	0,00
	4001042021	amm.to macchinari lavanderia	0,00
	4001042022	amm.to impianti telefonici	285,48
	4001042023	amm.to impianti televisivi	1.691,27
	4001042024	amm.to impianti generici	2.810,06
	4001042025	amm.to impianti specifici	18.060,70
		<i>Totale ammortamento impianti e macchinar</i>	<i>22.847,51</i>
ammortamento attrezzature industriali e	4001043030	amm.to attrezzature mediche	7.750,00
	4001043031	amm.to attrezzatura guardaroba	2.957,40
	4001043032	amm.to attrezzatura di lavoro	9.344,03
	4001043033	amm.to attrezzatura varia (varie	4.875,72

		ricreative smalt.rifiuti)	
	4001043034	amm.to attrezzature da giardino	0,00
	4001043035	amm.to attrezzatura lavanderia	0,00
		Totale ammortamento attrezzature industr	24.927,15
ammortamento altri beni	4001044041	amm.to mobili e arredi	19.725,89
	4001044042	amm.to mobili e arredi ad uso religioso	111,97
	4001044043	amm.to beni di pregio artistico	0,00
	4001044044	amm.to macch ufficio elettrom ed elettroniche	1.887,04
	4001044045	amm.to automezzi	1.965,00
		Totale ammortamento altri beni	23.689,90
variazione rimanenze materie prime sussidi	4001051102	rimanenze iniziali di medicinali	9.940,89
	4001051103	rimanenze iniziali materiale igienico per incontinenti	0,00
	4001051105	rimanenze iniziali materiale pulizia	0,00
	4001051106	rimanenze iniziali materiali di consumo	90.637,19
	4001051107	rimanenze iniziali materiale sanitario	5.565,84
		Totale variazione rimanenze materie prim	106.143,92
variazione rimanenze materie prime sussidi	4001051202	rimanenze finali di medicinali	-7.146,09
	4001051203	rimanenze finali materiale igienico per incontinenti	0,00
	4001051204	rimanenze finali materiale igiene personale ospiti	-2.175,42
	4001051205	rimanenze finali materiale pulizia	0,00
	4001051206	rimanenze finali materiali di consumo	-41.092,12
	4001051207	rimanenze finali materiale sanitario	0,00
		Totale variazione rimanenze materie prim	-50.413,63
oneri diversi di gestione	4001010648	sopravveniente passive	0,76
	4001071701	imposta di bollo	314,00
	4001071707	tasse concessione governative	482,35
	4001071711	altre imposte e tasse	11.350,00
	4001071712	contributi associazione categoria	860,00
	4001071724	risarcimenti danni	16,00
	4001071760	abbonamenti giornali riviste	980,16
	4001071770	multe sanzioni ammende	9.758,24
		Totale oneri diversi di gestione	23.761,51

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali in ragione di Eur. 1,501..

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Punto 12 Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), non danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Punto 10 Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella seguente tabella le voci dei contributi ricevuti che saranno oggetto di pubblicazione sul sito dell'ente nell'area trasparenza.

Contributi fondo sanitario regionale			1.994.851	Ricavi rendite proventi interesse generale
Contributi rette da Comuni			63.960,72	Ricavi rendite proventi interesse generale

.. Albizzate	12.787.000			
.. Brenta	3.768			
..Bisuschio	1.177			
..Gallarate	15.932			
Saltrio	4.480			
Solbiate Arno	4.050			
Viggiu'	21.767			
Fondazione aiuto Fraterno			2.637	Altri ricavi e proventi
Contributo erogazione 5 per mille anni 2019 e 2020			981	Proventi 5 per mille
Donazioni in denaro			1.020	Erogazioni liberali
Comune di Viggiu' contributo pulizia Neve			1.500	
Contributi sotto forma di crediti di imposta				
Per adeguamento ambienti ddi lavoro art. 120 DL 24			48.000	
Per sanificazione e DPI art 32 dl 73 2021			3.466	

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Punto 13 Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'organico medio aziendale è stato pari a n. 104 unità lavorative, mentre, alla data del 31 dicembre 2021 la situazione relativa all'organico stesso era la seguente:

animatori	n. 3
Fisioterapisti	n. 5
Amministrativi	n. 7
Assistente sociale	n. 1
Asa	n. 57
Infermieri professionali	n. 10
Medici	n. 2
Addetti alla lavanderia	n. 4
Operai/manutentori	n. 2
Direttore sanitario (Q)	n.1
Direttore generale (Q)	n. 1
Totale	n.91

Si rileva inoltre la presenza di n. 1 amministrativo, n. 3 medici non specialistici, 4 infermieri e n. 1 psicologa in libera professione. Con il mese di giugno 2021 il nuovo direttore generale è assunto con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il contratto nazionale del lavoro applicato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato è quello del settore Pubblico Regioni Autonomie Locali. Dal mese di marzo dell'anno 2015, al personale neoassunto viene applicato il Contratto di Lavoro di natura privatistica Uneba

Rapporti di lavoro al 31 12 2021

Dipendenti a tempo pieno n. 68

Dipendenti part time n. 23

Collaboratori a progetto n. 1

Punto 13 La struttura non si avvale di volontari diretti ma della collaborazione tramite un'associazione

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Punto 14 la seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali della Fondazione.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	22.624	11.773
Organo di revisione	6.090	3045

Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	5.049	3.577
Dirigenti	66.124	63.453

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Punto 15 Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Punto 16 Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Punto 17 la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo;

•

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

Punto 23 L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente. **Punto 22** non sono stati iscritti costi e proventi figurativi perché non esistenti.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	60.450
Minimo	14.642,42
Rapporto tra minimo e massimo	4,12

Rapporto legale limite	8
La condizione legale è verificata (SI/NO)	SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

Punto 24 .) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali. .

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 41.869

Punto 18.) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

Il 2021, così come l'anno precedente, è stato condizionato dalla situazione pandemica dovuta a Sars-Covid19. L'impatto della pandemia ha influito sulla capacità di riempimento della struttura, visto l'obbligo del mantenimento di posti riservati (n.8 sino a dicembre 2022) per eventuali isolamenti. Situazione che al momento della redazione del presente documento, sembra essere in via di risoluzione anche in considerazione dell'ultimo protocollo ricevuto in data 10.05.2022 (Protocollo di gestione post emergenziale Covid-19 – Fase di transizione).

Oltre all'impossibilità di raggiungere il regime di piena occupazione della struttura si sono aggiunti, sporadicamente nel corso del 2021, i focolai covid che, sebbene non abbiamo generato problemi di salute per gli ospiti, hanno obbligato la struttura all'applicazione dei piani di emergenza con conseguente aumento dei costi per l'approvvigionamento dei DPI e per la gestione del personale.

In tema di gestione del personale si segnala il procrastinarsi dell'emergenza di reclutamento risorse sia in ambito infermieristico che medico. La difficoltà di reclutamento, problema irrisolto data la concorrenza della vicina Svizzera, impegna la struttura in affaticamento organizzativo per la gestione delle turistiche. Anche l'aspetto medico risente della carenza di professionisti; la Fondazione ha sopperito con il reclutamento di MMG in ritiro lavorativo e stipulando un accordo con studio medico che prende in carico le reperibilità non coperte da personale interno.

Per quanto riguarda l'andamento economico è da segnalare il riconoscimento di tutto il budget firmato con ATS-Insubria mentre manca la parte di quota alberghiera per le scoperture posto letto.

Il terzo quadrimestre dell'anno ha comunque confermato il progressivo riempimento attestando le presenze medie in 130 posti su 140 che confrontato con il minutaggio previsto degli operatori consentono l'equilibrio gestionale della Fondazione.

Sulla base di questo andamento è stato costruito il budget 2022 che non presenta variazioni significative e con le 5 presenze medie garantisce la necessaria tranquillità economica all'istituto.

Gli indicatori finanziari sono esplicitati nel documento e sono riepilogativi dell'andamento della Fondazione.

Per quanto concerne il rapporto con altri enti e istituzioni si evidenzia che la Fondazione non fa parte di reti formali ma partecipa costantemente agli incontri dei piani di zona di Arcisate essendo parte attiva del contesto territoriale di riferimento.

Punto 21.) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Attualmente non vi sono attività diverse da quanto previsto dall'oggetto societario.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si forniscono i seguenti indicatori finanziari e non finanziari:

	conto economico 1/1-31/12/20	incidenza percentuale dei costi sul valore della produzione	conto economico previsionale al 31/12/2021	incidenza percentuale dei costi sul valore della produzione	forecast al 31/12/2021	incidenza percentuale dei costi sul valore della produzione	conto economico consuntivo al 31/12/2021	incidenza percentuale dei costi sul valore della produzione
valore della produzione	€ 4.969.998		€ 4.891.469		€ 4.960.338		4.894.358 €	
costi di produzione	€ 331.982	7 %	€ 304.827	6	€ 299.313	6	288.397 €	6
(acquisti materie prime consumo merci:medicinali, materiali sanitari, igienici materiali di manutenzione, piccole attrezzature)	€ 421.525		€ 249.096		€ 299.313		232.667 €	
incremento/decremento differenza rimanenze iniziali e finali	-€ 89.543		€ 55.730				55.730 €	
costi di produzione	€ 1.601.562	32 %	€ 1.663.307	34	€ 1.601.420	32	1.691.135 €	35

(acquisti di servizi esterni:lavanderia, ristorazione, pulizie, utenze enel riscaldamento acqua, mediche e specialistiche, manutenzioni, assicurazioni, consulenze amministrative e legali)

godimento beni di terzi	€	1	%	€	1	€	1	€	1
	46.266			40.280		41.972		40.297	€
valore aggiunto	€	60	%	€	59	€	61	€	59
	2.990.188			2.883.055		3.017.633		2.874.529	€
costi del personale	€	54	%	€	51	€	52	2.571.563	€
	2.683.934			2.512.345		2.571.728			€
marginale operativo lordo	€	6	%	€	8	€	9	€	6
	306.254			370.710		445.905		302.966	€
ammortamenti e svalutazioni	€	4	%	€	4	€	4	205.258	€
	210.778			203.357		210.777			€
accantonamenti per rischi	€	0	%	€	0	€	0		
	-			-		-			
altri accantonamenti	€	0	%	€	0	€	0		
	-			-		-			
marginale operativo netto	€	2	%	€	3	€	5	€	2
	95.476			167.353		235.128		97.708	€
oneri diversi di gestione	€	0	%	€	0	€	0		0
	20.574			10.265		21.270		23.762	€
tasse rifiuti comunali diverse imposte d'esercizio									
risultato ante oneri finanziari	€	2	%	€	3	€	4	€	2
	74.902			157.088		213.858		73.946	€
oneri finanziari	-€	1	%	-€	1	-€	1	30.576	€
	33.441			34.092		33.335			€
risultato ante imposte	€	1	%	€	3	€	4	€	1
	41.461			122.996		180.523		43.370	€
Imposte sul reddito d'esercizio	€			€		€		1.501	€
	1.501			1.502		1.501		1.501	€
risultato d'esercizio	€	99	%	€	98	€	96	€	99
	39.960			121.494		179.022		41.869	€
risultato budget economico				€		€		41.869	€
				121.494		179.022			€

e

...

...

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Punto 19.) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari; Come già ampiamente evidenziato nel punto 18, la Fondazione sta guardando al futuro con cauto ottimismo in considerazione della somministrazione dei cicli vaccinali e all'affievolirsi della situazione divenuta endemica. Per l'anno 2022 si prevede, nel secondo semestre, di raggiungere la saturazione dei posti letto. Esclusivamente da questo fattore dipende l'andamento economico della Fondazione che peraltro raggiunge l'equilibrio di gestione con la presenza media di 132 ospiti.

...

Formulario: '856 - Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio - impatti conflitto in Ucraina (ETS)'

Formulario: '851 - Sussistenza del postulato della continuità aziendale (ETS)'

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

Punto 20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

La fondazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti. In particolare, la fondazione orienta la propria attività al fine di:

- accogliere in strutture residenziali specializzate persone che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico e sensoriale e di emarginazione sociale e/o personale, migliorandone la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità ed assicurandone l'assistenza, la tutela della salute, la cura ed il recupero funzionale, sociale e morale;
- fornire un'assistenza sociale, socio-sanitaria e riabilitativa confacente alle loro necessità e predisporre altresì un'adeguata attività preventiva.

I servizi che la fondazione intende offrire ineriscono pertanto differenti aspetti della vita quotidiana e riguardano oltre alle normali prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo, nonché sanitario-riabilitative per uno sviluppo della qualità della vita in funzione della valorizzazione dei diritti delle persone più deboli e disagiate. La fondazione si propone inoltre:

- l'istituzione di servizi speciali destinati a persone affette da particolari patologie o in situazioni terminali predisponendo nuclei protetti (centri sollievo, centri di cure palliative);
- l'organizzazione ed erogazione delle prestazioni dirette alla cura ed alla riabilitazione di soggetti con patologie invalidanti, temporanee o stabilizzate;

- la promozione e l'attuazione di ambulatori o strutture destinate all'erogazione di prestazioni di carattere sanitario a beneficio della collettività di Viggiù.

La Fondazione persegue esclusivamente i fini previsti dall'oggetto sociale con particolare riguardo alla cura dell'ospite che viene preso in carico sotto ogni aspetto della sua vita comunitaria.

...

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Punto 21 L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Viggiù 23 maggio 2022

InserisciFirme

PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 nel rispetto delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di valutazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione altrimenti non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

➤ METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

➤ INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Nome	FONDAZIONE ISTITUTO MADONNA DELLA CROCE ONLUS
Codice Fiscale	00577510126
Partita Iva	02026170122
Forma giuridica	FONDAZIONE
Qualificazione	Deliberazione n. VII / 13633 del 14/07/2003 AUTORIZZAZIONE PER N. 140 POSTI LETTO ACCREDITATI E CONTRATTUALIZZATI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
Sede legale	Via Ospedale 1, Viggiù (VA)
Aree territoriali di operatività	La Fondazione opera nell'ambito dei piani di zona del distretto di Arcisate
Valori e finalità	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti
Attività statutarie	La Fondazione orienta la propria attività al fine di: accogliere in strutture residenziali specializzate persone che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico e sensoriale e di emarginazione sociale e/o personale, migliorandone la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità ed assicurandone l'assistenza, la tutela della salute, la cura ed il recupero funzionale, sociale e morale.
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	La Fondazione, con la firma di Convenzioni, collabora con l'associazione "Amici del Volontariato" di Viggiù e con la Croce Rossa Italiana, sez.Valceresio.
Contesto di riferimento	La "Fondazione Istituto Madonna della Croce Onlus" è situata nel comune di Viggiù (VA) sul confine italo svizzero ed è inserita in un'area di 12 mila metri quadrati, in posizione dolcemente collinare.

➤ **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Consistenza e composizione della base associativa

La Fondazione non ha base associativa in quanto la sua forma giuridica non lo prevede.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

• **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto prevede che il Consiglio è organo di indirizzo e controllo della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni, è composto da 5 membri .

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da 5 consiglieri.

Al Presidente, al Vice Presidente, ai consiglieri può spettare un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, in modo anche differenziato in ragione dei compiti affidati, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6 lettera c del D. Lgs. 460/97,

Composizione Consiglio di Amministrazione

Carica	Cognome e Nome
Presidente	Dario Gai
Vice Presidente	Prandini Laura
Consigliere	Colleoni Don Massimiliano
Consigliere	Maranzana Luca
Consigliere	Onofri Carlotta

➤ **IL REVISORE LEGALE**

Il Revisore legale svolge funzioni di controllo e vigilanza.

In particolare vigila sulla osservanza delle leggi e regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione riferendo all'Organo Consiliare su gravi irregolarità formali o sostanziali di gestione.

E' scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Per l'espletamento delle attività di competenza il Revisore dei Conti ha accesso ai pertinenti atti e documenti aziendali, in ordine ai quali deve mantenere la prescritta riservatezza, e può essere chiamato a partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione il cui ordine del giorno abbia attinenza con l'incarico attribuito.

Oggi il Revisore dei Conti della Fondazione è il Dott. Giorgio Marrone

➤ L'ORGANO DI VIGILANZA – ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e ha il compito di:

- vigilare sull'applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001
- verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231 / 2001
- segnalare alle funzioni aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello organizzativo di Gestione e Controllo e del Codice Etico
- individuare e proporre al Consiglio d'Amministrazione aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni della Fondazione.

Oggi Organo di Vigilanza e di Controllo della Fondazione è composto da:

Presidente: Dott. Silvio Aimetti

Membro: Dott.sa Alice Gabardi

Membro: Dott. Adalberto Minazzi

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione.

Stakeholders
Beneficiari dei servizi sanitari e socio-sanitari e loro familiari
Lavoratori dipendenti, collaboratori e tirocinanti
Volontari e Cooperanti
Fornitori di beni e servizi e consulenti
Istituti di credito e assicurazioni
Organizzazioni Sindacali
Donatori privati
ATS – ASST
Comune Viggìù e comuni limitrofi
Organizzazioni non lucrative collegate per ragioni di servizio
Comunità territoriale
Parrocchie ed enti ecclesiastici

I principali sistemi di coinvolgimento degli stakeholder sono rappresentati dalla somministrazione delle customer agli utenti e ai familiari per la comprensione del livello di soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative che ripongono nell'attività della Fondazione, nonché dalla pubblicazione sul sito della Fondazione delle informazioni nella Carta dei Servizi di quanto assicurato dalla Fondazione e delle informazioni relative alla Trasparenza.

➤ PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

Nella seguente tabella sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLL. ESTERNI	TOTALE
Medici	2	7	9
Infermieri	10	6	16
Terapisti della Riabilitazione	5		5
Educatori Professionali	3		3
Operatori socio sanitari (ASA OTA OSS)	57	12	69
Amministrativi	7	2	9
Altri	7	24	31
TOTALE	91	51	142

La Fondazione applica i Contratti Collettivi Nazionali: Enti Locali e UNEBA

Per il Medico Dirigente dipendente viene applicato il Contratto Nazionale ENTI LOCALI

Il Direttore Generale ha un contratto di Collaborazione con la Fondazione

Si rimanda ai contratti citati per la classificazione del personale, con il relativo inquadramento, e per l'attribuzione dei livelli salariali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

TIPOLOGIA RISORSA	Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico della Fondazione
Tempo pieno	68	21.795	SI
Part - time	23	13.816	SI

TIPO RISORSA (n. medio)	2021	2020	2019
Tempo pieno	68	80	83
Part -time	23	24	26

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	60.450
Minimo	14.642,42
Rapporto tra minimo e massimo	4,12
Rapporto legale limite	8
La condizione legale è verificata (SI/NO)	SI

Competenze agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali della Fondazione.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	22.624	11.773
Organo di revisione	6.090	3045
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	5.049	3.577
Dirigenti	66.124	63.453

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2021.

Anno 2021		
N. volontari con rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

La Fondazione non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

➤ OBIETTIVI E FINALITA'

La Fondazione eroga i propri servizi attraverso n. 1 unità d'offerta:

- **LA RSA**

La RSA per anziani non autosufficienti, che ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, tali da impedire loro il compimento delle più elementari attività della vita quotidiana, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche. La retta di degenza per tale reparto è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato – ai pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità – dalla Regione Lombardia.

La RSA può ospitare 140 anziani non autosufficienti, di cui 20 posti letto nel nucleo Alzheimer, le camere sono singole, doppie e triple, tutte dotate di servizi igienici autonomi e presa di collegamento cavo antenna TV, come risulta dalla Carta dei Servizi aggiornata (allegato 4)

La Carta dei Servizi è datata, esposta all'ingresso della Fondazione a disposizione del pubblico e pubblicata sul sito web della Fondazione.

La Fondazione ha adottato, essendo soggetto gestore di unità d'offerta che prevede la compartecipazione al costo da parte dell'utenza, un contratto di ingresso con l'utente secondo le linee guida di cui alla D.G.R. 1185/2013 la cui copia aggiornata all'ultima data utile viene qui allegata (allegato 5)

La struttura è formata da:

- Piano seminterrato comprendente: palestra ed ambulatorio di fisioterapia, camere mortuarie, locale dolenti e garage;
- Piano terra (Nucleo Alzheimer) comprendente: n.18 camere di degenza con bagno (20 posti letto), servizi igienici comuni e bagno assistito di piano, sala da pranzo climatizzata, giardino protetto, infermeria di piano e locale di controllo.

In questo piano si trovano, inoltre, le seguenti parti comuni: cucine centralizzate, locali lavanderia, stireria, cucito e parrucchiere, la zona ambulatori gestita dall'Asst sette laghi di Varese, il cui contratto è stato rinnovato in data 21/05/2018 con validità 20.05.2022.

- Piano primo comprendente: n.21 camere di degenza con bagno (28 posti letto), servizi igienici comuni e bagno assistito di piano, sala da pranzo climatizzata, tisaneria, infermeria di piano, locale di controllo, di deposito carrozzine ed attrezzature e locale di sterilizzazione. In questo piano si trovano, inoltre le seguenti parti comuni: ingresso, reception e segreteria (ufficio URP), uffici amministrativi, cappella, zona distribuzione bevande/snack, sala TV e laboratorio attività animazione, ufficio assistente sociale, direzione sanitaria ed ambulatorio/studio medico, ufficio animatori;

- Piano secondo comprendente: n.32 camere di degenza con bagno suddivise in due nuclei (23 posti letto per nucleo), servizi igienici comuni e bagni assistiti di piano, sala da pranzo climatizzata, salottini ricreativi, infermeria di piano, locale deposito carrozzine ed attrezzature, locale di controllo, tisaneria e locale di deposito bombole d'ossigeno;
- Piano terzo comprendente: n.33 camere di degenza con bagno suddivise in due nuclei (23 posti letto per nucleo), servizi igienici comuni e bagni assistiti di piano, sala da pranzo climatizzata, salottini ricreativi, infermeria di piano, locale deposito carrozzine ed attrezzature, locale di controllo, tisaneria;

All'interno dell'Istituto non sono presenti barriere architettoniche e due ascensori consentono il collegamento tra i piani. All'esterno sono a disposizione i seguenti spazi:

una vasta area adibita a parcheggio; un'ampia terrazza costituita da una zona a prato ed una pavimentata completa di tavoli, sedie ed ombrelloni, un giardino adiacente al nucleo alzheimer, appositamente progettato per accogliere gli ospiti di questo nucleo, inaugurato a giugno del 2018.

Il servizio di assistenza è garantito 24 ore su 24 per assicurarne la continuità. Questa caratteristica si applica anche nell'erogazione delle cure dirette alla persona anziana.

Per ogni ospite è previsto un piano di assistenza personalizzato con precisi momenti di verifica al fine di garantire continuità delle prestazioni sanitarie e sociali. Ogni intervento viene preventivamente verificato ed i momenti di verifica periodici possono portare ad una sospensione dell'intervento (se l'obiettivo è stato raggiunto), ad un ulteriore prolungamento, o alla definizione di una nuova strategia.

La "Fondazione Istituto Madonna della Croce" è una RSA istituita per assistere ospiti non autosufficienti con l'intento di raggiungere e/o mantenere il miglior livello di qualità della vita dell'ospite. Al suo interno è presente un nucleo Alzheimer che accoglie persone affette da tale patologia e che presentano disturbi del comportamento tali da non permettere la permanenza nel proprio domicilio.

La retta è a carico dell'ospite o della famiglia dello stesso; in alcuni casi può essere prevista un'integrazione da parte del Comune di provenienza o di altri Enti preposti.

A tutti gli ospiti viene assicurata l'erogazione dei seguenti servizi:

1. servizio sociale
2. servizio di riabilitazione
3. servizio di animazione;
4. servizio religioso;
5. servizio di lavanderia;
6. servizio di parrucchiere;
7. servizio di ristorazione;

8. servizio di pulizie;
9. biblioteca;
10. televisione;

E' inoltre garantita: assistenza farmaceutica, assistenza infermieristica su tutte le 24 ore; assistenza medica su tutte le 24 ore; assistenza per pratiche di invalidità; igiene e cura della persona; rilascio agli ospiti della dichiarazione prevista dalla deliberazione Giunta Regionale n. 1298 del 25/02/2019 .

OBIETTIVI REALIZZATI

GIORNATE DEGENZA RSA N. 47.750

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività della Fondazione negli ultimi esercizi sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di fundraising operata dalla Fondazione tramite una specifica attività in tal senso. Le campagne di sensibilizzazione poste in essere hanno garantito l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività.

È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della Fondazione.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla Fondazione in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla Fondazione e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

➤ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	258	344
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.284	16.124
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>13.542</i>	<i>16.468</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	7.501.809	7.632.677
2) impianti e macchinari	178.131	192.774
3) attrezzature	123.961	146.888
4) altri beni	58.862	82.552
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.862.763</i>	<i>8.054.891</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d) verso altri	3.076	3.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.076	3.076
<i>Totale crediti</i>	<i>3.076</i>	<i>3.076</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.076</i>	<i>3.076</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.879.381</i>	<i>8.074.435</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.414	106.144
Totale rimanenze	50.414	106.144
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	343.097	400.126
esigibili entro l'esercizio successivo	343.097	400.126
9) crediti tributari	2.377	4
esigibili entro l'esercizio successivo	2.377	4
12) verso altri	7.206	59.938
esigibili entro l'esercizio successivo	7.206	59.938
Totale crediti	352.680	460.068
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	55.787	18.329
3) danaro e valori in cassa	895	502
Totale disponibilita' liquide	56.682	18.831
Totale attivo circolante (C)	459.776	585.043
D) Ratei e risconti attivi	19.327	21.497
Totale attivo	8.358.484	8.680.975
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.584.726	3.544.766
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	(1)	1
Totale patrimonio libero	(1)	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	41.869	39.960
Totale patrimonio netto	3.626.594	3.584.727
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	750.930	823.393
Totale fondi per rischi ed oneri	750.930	823.393
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.705	93.695
D) Debiti		
1) debiti verso banche	2.188.474	2.380.200
esigibili entro l'esercizio successivo	481.242	-

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.707.232	-
6) acconti	294.629	270.436
esigibili entro l'esercizio successivo	294.629	270.436
7) debiti verso fornitori	489.811	545.266
esigibili entro l'esercizio successivo	425.811	545.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.000	-
9) debiti tributari	324.851	318.612
esigibili entro l'esercizio successivo	65.951	73.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	258.900	245.357
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.932	207.489
esigibili entro l'esercizio successivo	130.932	182.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	25.068
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	115.583	-
esigibili entro l'esercizio successivo	115.583	-
12) altri debiti	24.391	159.150
esigibili entro l'esercizio successivo	24.391	159.150
Totale debiti	3.568.671	3.881.153
E) Ratei e risconti passivi	325.584	298.007
Totale passivo	8.358.484	8.680.975

La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità della Fondazione sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.901.403	4.984.639	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.944.773	5.059.553
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	250.879	421.525	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.672.923	1.601.562	4) Erogazioni liberali	1.020	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	40.297	46.266	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	2.813.512	2.908.789
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	2.571.565	2.683.934	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	205.258	210.778	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	1.994.851	1.994.851
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	54.337	20.574	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	84.976	66.370
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	106.144	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	50.414	89.543
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.901.403	4.984.639	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.944.773	5.059.553
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	43.370	74.914
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
-	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	(33.455)
-	-	-	- 1) Proventi da rapporti bancari	-	(33.455)
-	-	-	- Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	(33.455)
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(33.455)
-	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	2
-	-	-	- 2) Altri proventi di supporto generale	-	2
-	-	-	- Totale proventi di supporto generale	-	2
TOTALE ONERI E COSTI	4.901.403	4.984.639	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.944.773	5.026.100
-	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	43.370	41.461
-	-	-	- Imposte	(1.501)	(1.501)
-	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	41.869	39.960

Patrimonio della Fondazione

Attivo immobilizzato (lorde di amm.ti)	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali	48.733	48.733
Immobilizzazioni materiali	9.993.170	9.982.965
Di cui immobili	8.764.303	8.764.303
Di cui immobilizzazioni tecniche	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	3.076	3.076
Totale immobilizzazioni	10.044.979	10.034.774

Patrimonio immobiliare della Fondazione

Immobili (costo lordo coge)	2021		2020	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dalla Fondazione	8.764.304	1	8.764.304	1
di cui utilizzati direttamente	8.607.074	1	8.607.074	1
di cui a reddito	157.230	22	157.230	22
Proventi dagli immobili a reddito	200		200	

Provenienza delle risorse economiche (pubblica / privata)

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020	2019
Ospiti e utenti (ospiti+comuni)	2.813.512	2.906.969	3.581.979
Enti pubblici (ats e contributi di stato)	2.047.806	2.024.648	1.953.762
Enti del terzo settore	0	0	0

Imprese	51.466	20.920	35.575
Donazioni liberalità	1.020	10.829	0
5 per mille	980	1.396	702

La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

1. sensibilizzando gli stakeholders all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille,
2. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
3. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Erogazioni ricevute nel 2021

Proventi effettivi da erogazioni ricevute	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Proventi in denaro	1.020	SI
Proventi di beni	0	NO
Proventi di servizi	0	//
Totale inserita nel rendiconto gestionale	1.020	

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività della Fondazione, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo della Fondazione adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso La Fondazione.

Numero ore di volontariato usufruite dalla Fondazione	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
588	0	NO
Ore erogate da volontari di associazioni convenzionate con la Fondazione		

➤ ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la Fondazione.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo
Contenzioso giuslavoristico	72.426 (anno 2021)
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessuno
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessuno

Informazioni di tipo ambientale

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della Fondazione nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Valori espressi in chilogrammi

CEB	Rifiuto	2019	2020	2021
150101	Carta e cartone	1535	1930	2090
150102	Imballaggi in plastica	10		
150103	Legno	88		80
150104	Imballaggi metallici	20		40
150214	Toner stampanti	10		13
160505	Batterie	15		
170405	Ferro acciaio	50		
180103	Rifiuti sanitari	508	1815	1311
180109	Medicinali			8
200121	Neon	15	30	
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti cfc	40		
200135	Apparecchiature elettroniche contenenti sostanze pericolose	65		50
200307	Materassi			40
	Totale	2.356	3.775	3.632

Nel procedere agli smaltimenti la Fondazione si avvale di aziende autorizzate e certificate. Redige i formulari e la dichiarazione annuale MUD

Politica, obiettivi e struttura organizzativa

Pur non avendo una politica ambientale organica, la Fondazione attua tutte le possibili strategie per la riduzione dell'impatto ambientale.

Con la compilazione del MUD (Modello Unico di dichiarazione ambientale) la Fondazione adempie agli obblighi normativi.

In ottica di ottimizzazione e gestione dei rifiuti la fondazione ha intrapreso un programma di differenziazione che ad oggi fa fatica a dare risultati. A causa covid sono aumentati spropositatamente i consumi di materiale (ovviamente) non riciclabile quali mascherine, guanti e camici.

Sul fronte del riciclo o meglio della riduzione dei consumi si è concentrato l'impegno della Fondazione nell'anno precedente. È stata effettuata una analisi sui presidi ad assorbenza (pannoloni) giungendo ad un cambiamento del fornitore che garantisce un prodotto più longevo e con alto potere assorbente tale da ridurre il consumo pro capite.

Sempre sul fronte consumi, la Fondazione ha scelto di esternalizzare il servizio di lavaggio della biancheria affidandosi a ditta esterna e meglio attrezzata così da ridurre i consumi interni e quelli globali conferendo ad un centro di lavaggio che ottimizza i processi e ridurre i consumi di acqua ed energia.

Al momento non esiste un documento aziendale di natura ambientale

Esiste per contro il modello organizzativo ex D.Lgs 231/01 che definisce e riconosce tra i propri principi il rispetto dell'ambiente: l'organizzazione riconosce l'ambiente come elemento costituente fondamentale per il perseguimento della condizione di benessere dell'assistito e, a tal fine, si adopera per evitare, in qualsiasi modo, deturpazione od inquinamento

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	99.642	387126	62406	374935
Consumo di acqua	24.070	11.431	22.090	19.866
Consumo di gas (risc+cucina)	82.552	136.925	60.844	130.32977
Produzione di rifiuti				

Altre informazioni di natura non finanziaria

Lotta contro la corruzione

Applica il modello organizzativo ex D.lgs 231/01

Il Codice Etico

Integrato nel modello organizzativo ex D.lgs 231/01

Il Modello Organizzativo ex d.lgs 231

Integralmente rivisto e aggiornato dall'Avv Silipo, è stato approvato dal Cda della Fondazione nella seduta del 12 aprile 2022

L'accesso agli atti e la trasparenza

L'accesso agli atti e la trasparenza sono garantiti e codificati dalle procedure di accesso e richiesta agli atti pubblicati sul sito della Fondazione.

La sezione trasparenza della Fondazione viene costantemente aggiornata e monitorata.

➤ **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo, alla fine dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- > che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

- > che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

- > che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi,
 - rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente della Fondazione in data xxxxxx e verrà reso pubblico tramite il sito internet della Fondazione.

FONDAZIONE ISTITUTO MADONNA DELLA CROCE ONLUS

*Sede in Viggiù, Via Ospedale n. 1
Codice fiscale: 00577510126
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. VA-289629 R.E.A.
Partita I.V.A.: 02026170122*

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Madonna della Croce Onlus.

Premessa

Lo scrivente Organo di controllo monocratico è stato nominato dapprima con decreto sindacale n. 16 in data 1 luglio 2015 da parte del Sindaco del Comune di Viggiù e successivamente confermato nel proprio incarico per il quinquennio 2020-2025 con apposito decreto sindacale n. 17 in data 5 agosto 2020 da parte del medesimo Sindaco del Comune di Viggiù.

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato messo a disposizione del sottoscritto Revisore, in bozza pressoché definitiva, in data 17 maggio 2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività del sottoscritto Revisore è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Ciò detto, con riferimento al bilancio in oggetto ed alle verifiche svolte, il Revisore dei conti qui di seguito rilascia la propria

Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 – costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione -, sottoposto all'attenzione dello scrivente Organo, chiude con un risultato positivo di gestione di Euro 41.869,00 (importo arrotondato) e si compendia nei seguenti dati sintetici:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	8.358.484
Passività (al netto del patrimonio netto)	Euro	4.731.890
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo d'esercizio)	Euro	3.584.725
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	41.869

RENDICONTO GESTIONALE

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Euro	4.944.773
--	------	-----------



Totale costi e oneri da attività di interesse generale	Euro	4.901.403
Differenza	Euro	43.370
Avanzo di esercizio prima delle imposte	Euro	43.370
Imposte	Euro	1.501
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	41.869

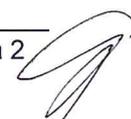
Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ente ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31 dicembre 2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 41.869,00. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore, esso è composto, come più in alto riferito, da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo incaricato, a norma dello statuto vigente, di esercitare la revisione legale dei conti così come disciplinata dal D.Lgs. n. 39/2010 e così come peraltro previsto dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto; egli tuttavia ha provveduto a svolgere, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti, anche il controllo legale dei conti propriamente detto, condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile. L'esito dei controlli effettuati viene riportato *infra*.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; è stato svolto inoltre un monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse (di fatto non esercitate), all'art. 7, inerente alla raccolta fondi (non eseguita), e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo di lucro.



Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta, rinviando per quanto di seguito non indicato, alla apposita relazione riportata nel bilancio sociale redatto dall'Ente:

- l'Ente persegue in via esclusiva l'attività di interesse generale costituita dalla gestione di una R.S.A.;
- l'Ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'Ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;

Il sottoscritto revisore ha preso atto che l'Odi V. ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Il Revisore ha preso visione dei verbali concernenti le riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato particolari da segnalare.

Il Revisore, inoltre, ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche ad esito delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

L'Ente è dotato di un Organismo di Vigilanza composto da n. 3 membri. Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, il Revisore ha incontrato l'Organismo di vigilanza ed ha preso visione della relazione annuale rilasciata dallo stesso, rilevando altresì che l'Organismo medesimo non ha segnalato criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

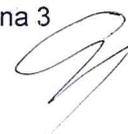
Egli ha acquisito altresì conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come più in alto già riferito, l'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto



a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale ai sensi della novella normativa recata dal D.Lgs. n. 117/2017, il sottoscritto Revisore ha comunque svolto, nel corso dell'esercizio oggetto del ns. odierno esame, l'attività di revisione legale dei conti ed ha verificato altresì la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo stesso era a conoscenza a seguito della verifica delle deliberazioni relative alle riunioni dell'Organo amministrativo, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a conoscenza dello scrivente Revisore, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, del Codice civile.

Con riferimento alla Delibera della Regione Lombardia n. X/2569 del 31 ottobre 2014, si precisa e si ricorda che compete alla Direzione dell'Istituto la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'azienda in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data del bilancio e, sulla base di essa, definire se il bilancio debba essere redatto nella prospettiva della prosecuzione dell'attività e quale sia l'informativa eventualmente da fornire al riguardo.

Ciò premesso, lo scrivente Organo di controllo intende altresì qui evidenziare che il Principio contabile ETS afferma che il Revisore non è in grado di predire eventi o circostanze future che potrebbero comportare il venir meno della continuità aziendale dell'Ente; conseguentemente la mancanza di riferimenti a incertezze sulla continuità aziendale nella relazione di revisione non può essere intesa come una garanzia sulla capacità dell'Ente stesso di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Ciò nonostante, in ottemperanza agli statuiti principi di revisione, il processo revisionale condotto ha incluso lo svolgimento di specifiche procedure di revisione in merito all'adeguatezza dell'utilizzo, da parte della Direzione aziendale, del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio.

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 hanno comportato, anche per l'esercizio 2021, un impatto rilevante sulla gestione dell'Azienda di cui in epigrafe, frustrandone in parte le aspettative di crescita ed influendo non poco sull'organizzazione e gestione della struttura, gravando altresì sul conto economico a causa del necessario ricorso all'acquisto di DPI ed attrezzature specifiche, alle spese per la sanificazione e pulizia ulteriore, oltre al ricorso ad infermieri e specialisti ausiliari.

A tale proposito, tuttavia, l'Organo amministrativo dell'Ente, nella sezione della relazione di missione ad illustrazione della *"situazione dell'Ente e dell'andamento di gestione"*, riferisce nel dettaglio il condizionamento della situazione pandemica sull'andamento gestorio dell'esercizio 2021 e successivamente, al punto sub 19) del medesimo paragrafo, riferisce, in ordine all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, che *«... omissis ... come già ampiamente evidenziato nel punto 18, la Fondazione sta guardando al futuro con cauto ottimismo in considerazione della somministrazione dei cicli vaccinali e all'affievolirsi della situazione divenuta endemica. Per l'anno 2022 si prevede, nel secondo semestre, di raggiungere la*



saturazione dei posti letto. Esclusivamente da questo fattore dipende l'andamento economico della Fondazione che peraltro raggiunge l'equilibrio di gestione con la presenza media di 132 ospiti »

Tutto quanto più sopra ricordato risulta utile al Revisore in quanto, in presenza di un'incertezza significativa, l'Organo di controllo sarebbe tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa fosse inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le conclusioni formulate da parte del sottoscritto Revisore sono basate dunque sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

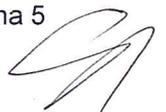
Come già rilevato negli anni precedenti, emerge ancora con evidenza l'incremento della consistenza dei saldi afferenti alla voce "D) 9) Debiti tributari" che accoglie anche il debito relativo alle ritenute d'acconto operate dalla Fondazione in qualità di sostituto d'imposta sulle retribuzioni dei dipendenti per totali Euro 305.448; la predetta somma include debiti pregressi relativi a ritenute operate e non versate a scadenza relativamente ai mesi di dicembre 2015, gennaio 2016, novembre 2017, novembre e dicembre 2018, dicembre 2019 ed infine dicembre 2020. Tali poste debitorie sono emerse a causa delle tensioni di liquidità che ciclicamente si presentano presso l'Ente e che lo stesso - fatte le dovute puntualizzazioni in ordine alla crisi sanitaria che ha sconvolto, neutralizzandola, ogni tipo di pianificazione strategica - dovrebbe essere al contrario in grado di prevenire ed anticipare per coordinare meglio la propria gestione finanziaria di cassa.

L'Ente è tuttora in attesa di ricevere i relativi avvisi bonari da parte dell'Agenzia delle Entrate relativi agli anni 2018, 2019 e 2020 onde poter aderire al pagamento rateale delle somme dovute, fattispecie che dovrebbero di fatto verificarsi entro il primo semestre del corrente anno, attesa la ripresa dell'attività di riscossione ed accertamento da parte degli uffici dell'Agenzia delle entrate successiva alla sospensione pandemica. Si ricorda tuttavia che per una parte delle predette somme - segnatamente per quelle relative all'anno 2015, 2016 e 2017 -, sono già state ricevute le relative cartelle di pagamento e gli avvisi bonari per i quali è stata prontamente richiesta ed ottenuta la rateazione che è oggi in corso, mentre per il 2015 la rateazione è terminata.

Per tale ragione resta prioritaria la puntuale ricognizione, da parte della Direzione dell'Ente, della posizione finanziaria netta dell'Istituto e proprio per tale motivo la Direzione stessa dovrà essere sempre più attenta nell'effettuare costanti e puntuali verifiche dello stato dei flussi di cassa onde prevenire ed efficacemente contrastare possibili aggravamenti della stessa.

3) Giudizio

Tutto ciò premesso, viste le risultanze dell'attività svolta da parte del sottoscritto Organo di revisione e appurato che il rendiconto gestionale e la relazione di missione al bilancio contengono adeguata e coerente informativa sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, atteso che il bilancio stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2021, del risultato gestionale e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, il sottoscritto Revisore dichiara che, fatte salve le



osservazioni di merito formulate nel testo della presente Relazione, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Viggiù, 18 maggio 2022

Il Revisore dei Conti

Dott. Giorgio Marrone

